LA VOCE

Articolo del 08/07/2014 - Pagina n° 1

MARTEDÌ
8. LUGLIO 2014

LA VOCE DI ROMAGNA
FORLÌ & CESENA

Seguici anche su: La Voce di Romagna @lavocediromagna

ANNO XV
N. 186
€ 1

Il Governo vorrebbe limitare le società municipali. Intanto il Comune estende il porta a porta

Rifiuti, Renzi rovina il piano Forlì

L'EDITORIALE

Azzurro stinto e giallo abbagliante

Quando l'azzurro della nazionale di calcio sbiadisce ai mondiali, il giallo della maglia di leader del Tour de France è più intenso. E' capitato nel 1998 con Marco Pantani, sta succedendo adesso con Vincenzo Nibali. Allora l'Italia fu fermata da un palo ai rigori contro la Francia, oggi dall'arbitro e dal cannibale Suarez. Secondo la versione di comodo: invece di prendersela coi bidoni scesi in campo è stato tirato in ballo il destino cinico e baro e le critiche sono arrivate fuori tempo massimo. Prima del Brasile, tutti stretti attorno a 'don' Prandelli e ai suoi chierichetti. Adesso che l'ex ct ha firmato un contratto da nababbo in Turchia passando dal codice etico al codice Iban, da papa Francesco ai mullah, si spara sulla croce rossa. Più o meno lo stesso destino di Cesare Maldini, il tecnico che 16 anni fa si affidò alla staffetta Baggio-Del Piero scontentando tutti. A posteriori: anche Maldini senior, che era stato vice di un gigantuomo come Bearzot, aveva fama di persona di solidi principi ma gli mancò solo di essere accusato di stupro. Perché nell'Italia pallonara i campioni del salto sul carro del vincitore sono secondi solo ai fuoriclasse de "l'avevo detto io", ai professionisti del voltar gabbana.

A proposito di ribaltoni. In quell'estate a palazzo Chigi c'era Romano Prodi, uno che ha squassato partiti, alleanze, maggioranze. Il suo clone, Matteo Renzi, un dc euroconvinto che chiede sacrifici e predica riforme epocali, rischia di finire gabbato dalla Bundesbank come il ciclista di Scandiano. L'unica Italia che pedala a testa bassa, non si perde in polemiche ma fa sognare una Nazione sgarruppata, nel 1998 come nel 2014, è al Tour. Grazie Pantani e forza Nibali: lo sport, la politica, il Paese imparino da voi. Dal vostro giallo abbagliante.

Emanuele Conti

Macfrut La rivoluzione affidata a Renzo Piraccini

CESENA Renzo Piraccini, ex direttore generale dell'Apofruit, è stato nominato vice presidente della Fiera di Cesena. Seguirà il progetto Macfrut International in vista dell'edizione 2015, quella legata all'Expo. *A pagina 16*

Cassonetti dei rifiuti addio in altre zone della città. Da settembre infatti passeranno al porta a porta anche i quartieri Spazzoli, Campo di Marte, Benefattori, Ravaldino, Cotogni e Resistenza per un totale di 12mila residenti. In tre anni si tratta della quinta zona in cui i rifiuti saranno raccolti con la modalità del servizio domicilio. Ma per il 2015 il quadro è incerto e non si sa ancora chi svolgerà il servizio. Il sindaco Davide Drei ha ribadito la scelta del Comune verso un metodo di raccolta dei rifiuti che tende a ridurre il numero di scarti da mandare all'inceneritore. Per attuarlo in maniera ancora più spinta e per spezzare il legame con Hera, il Comune ha in progetto di creare una nuova società pubblica a cui affidare raccolta e spazzamento. Una società cosidetta "in house", ovvero che svolge servizi esclusivamente per il Comune, che però rischia di vedersi le ali tarpate dal Governo Renzi.

A pagina 11

CESENA CALCIO

Sito, portiere e sponsor. Tutto nuovo

La cavalcata verso la Serie A ha portato 2,5milioni di clic sul sito del Cesena Calcio, che da ieri ha un portale tutto nuovo - ci sono anche le foto storiche della presidenza di Edmeo Lugaresi - e nella prossima stagione punta a raddoppiare gli utenti. E' stato ufficializzato l'acquisto del portiere Nicola Leali e per lo sponsor ci sono offerte interessanti da fuori Romagna.

A pagina 17 e nello sport

FORLÌ DA DOMANI VIALE DELLA LIBERTÀ SOTTO I FERRI

Hera apre il cantiere per i lavori sulla rete Viabilità ridotta e disagi in vista per i pendolari dei treni

A pagina 13

FORLIMPOPOLI Il 46enne caduto sul lavoro

Morto il muratore volato giù dalla tettoria

Non ce l'ha fatta Besmik Qoli, il muratore di nazionalità albanese, 46 anni compiuti l'11 giugno scorso. L'uomo, residente a Forlimpopoli, titolare di un'impresa edile con i fratelli, è morto dopo quattro giorni di agonia all'ospedale Bufalini di Cesena dove era stato ricoverato mercoledì scorso in condizioni disperate in seguito a un infortunio sul lavoro a Panighina, nel Comune di Bertinoro. Il muratore era rimasto gravemente ferito nella mattinata del 2 luglio in un cantiere edile dopo essere precipitato da cinque metri dopo il cedimento di una tettoia.

A pagina 14

VERGHERETO

Profughi Il parroco bacchetta gli alferesi: "Occasione sprecata"

L'arrivo e la permanenza ad Alfero dei profughi africani ha diviso il paese. In questi mesi non si è respirato un buon clima e non c'è stata nessuna integrazione. Parte di loro è stata spostata verso altre strutture della provincia. Don Edero Onofri, parroco di Alfero, parla di "occasione perduta".

A pagina 32

IPPODROMO CESENA TROTTO
SPETTACOLO PURO

QUESTA SERA ore 20,50
PREMIO
GENERALI
SEMIFINALE SUPERFRUSTINO Sisal Matchpoint

MARTEDÌ That's all Folks!
musica dal vivo e animazione per ballare sotto le stelle con...
ORCHESTRA DAL VANGELO SECONDO CASADEI
Seguici su: YouTube facebook.
www.hippogroupcesenate.it